

Lunedì 3 marzo e 17 marzo le lavoratrici e i lavoratori delle Banche di credito cooperativo della regione Friuli Venezia Giulia sciopereranno per il rinnovo del Contratto integrativo regionale e contro la decisione unilaterale della Federazione locale di disapplicare il CIR scaduto.

Dopo reiterati incontri e tentativi, a livello regionale e nazionale, finalizzati a comporre la vertenza, le Segreterie e i Coordinamenti regionali del Friuli Venezia Giulia, a conclusione delle Assemblee dei lavoratori e dopo il tentativo di conciliazione, hanno dovuto prendere che la posizione della Federazione locale, intesa a cancellare interi capitoli del CIR, chiudeva qualsiasi spazio di negoziato.

Si pretende di cancellare interi capitoli del CIR, normativi ed economici, risultato della libera contrattazione fra le Parti e, pertanto, di un equilibrio di volta in volta costruito e condiviso fra le Organizzazioni dei Lavoratori e la Federazione locale delle BCC.

In luogo della difficile ricerca di condivisione e coinvolgimento dei lavoratori delle BCC, tanto più necessaria in un periodo di crisi economica e sociale, si cala la " spada di Damocle " della disapplicazione unilaterale del CIR.

La giornata di sciopero di lunedì 3 marzo sarà anche accompagnata da una manifestazione pubblica, che si terrà a Udine. Alle organizzazioni sindacali e ai lavoratori delle BCC del Friuli Venezia Giulia va offerto sostegno e solidarietà in una vertenza difficile e , per tanti aspetti, anche simbolica per il Movimento e per il settore.

Roma, 28 febbraio 2014

La Segreteria Nazionale

Il Coordinamento nazionale delle Banche di Credito cooperativo

[Scarica comunicato](#)